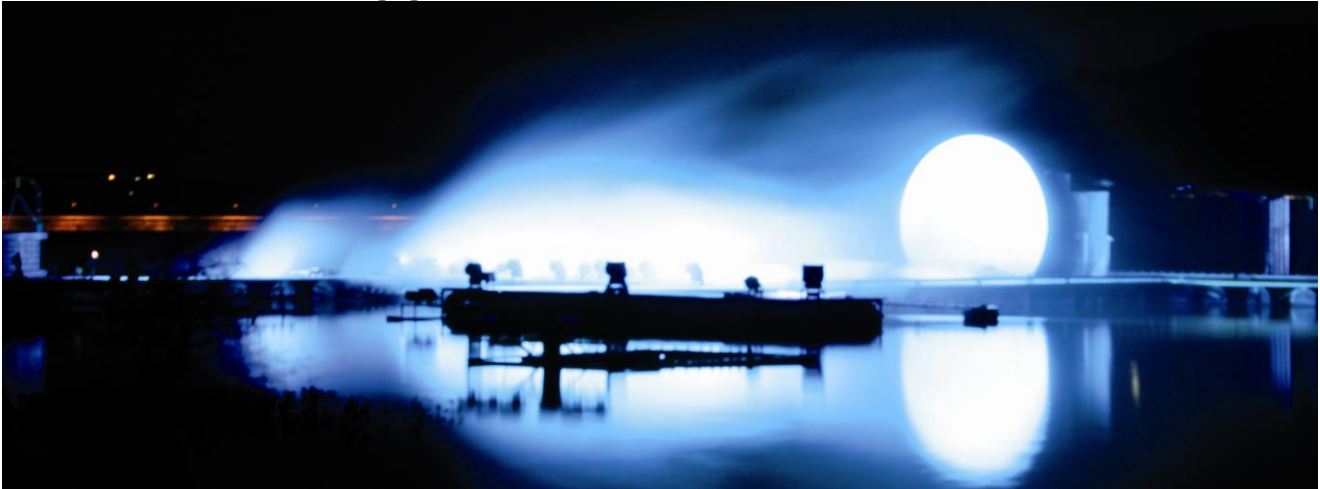


## IL GRANDE SPETTACOLO DELL'ACQUA

Gerardo Maiella il Santo del popolo



Tutte le sere dal 30 luglio al 28 agosto 2011, ore 21.00  
Lago San Pietro – MONTEVERDE (AV)

La **Fondazione Insieme per...** agisce realizzando iniziative ed eventi di solidarietà volti a raccogliere fondi da destinare a importanti progetti umanitari perché si affermi un'etica della vita centrata sui valori della cristianità.

I costi necessari all'organizzazione ed alla realizzazione degli eventi e del Grande Spettacolo dell'Acqua® sono interamente sostenuti dai Soci e dai Volontari della Fondazione ed è soprattutto grazie al loro impegno economico, professionale ed operativo che la qualità degli eventi e la promozione dei valori di pace ed umiltà, trova stima e consenso nel contesto territoriale di riferimento.

Immaginare e poi dar vita ad un progetto territoriale coraggioso, per tanti versi unico, ci permette di essere orgogliosi delle nostre iniziative con le quali cerchiamo costantemente di stimolare e mantenere viva una diffusa coscienza sociale, che seppur già ben radicata tra la nostra gente, ha continuamente bisogno di nuovi stimoli e nuova linfa.

Il **Grande Spettacolo dell'Acqua®** nasce nel 2006 e, ad oggi, con 174 repliche su un impianto scenico di 20.000 mq, ha registrato un grande successo con punte di 3000 spettatori a sera, per un totale di 110.000 presenze. Gli INCASSI realizzati ammontano a € 854.000 e sono stati **INTERAMENTE DEVOLUTI** a progetti umanitari – quali, **Madagascar** per costruire un liceo, **San Giovanni Rotondo** per sostenere l'Agape e i bambini emopatici, **Filippine** per aiutare una clinica, **Lecce** per sostenere il reparto di onco-ematologia pediatrica all'ospedale Vito Fazzi, **Zambia** per assistere una missione francescana, **Bari** per sostenere l'Apleti e le cliniche pediatriche, **Bisceglie** per sostenere la Pegaso e i diversamente abili, **India** per collaborare con una missione umanitaria, **Ucraina** per i bambini senza famiglia degli istituti "Chynadievo" di Zakarpattya e "Teremok" di Kherson, e tanti altri – e ad associazioni di volontariato che operano ogni giorno per la solidarietà.

Ma tutto ciò non può bastare, vogliamo continuare a lavorare perché c'è ancora tanto altro da fare.